

NUOVA SEDE PER LA GALLERIA PRESENTE  
DA 8 ANNI NELLA CAPITALE FRANCESE

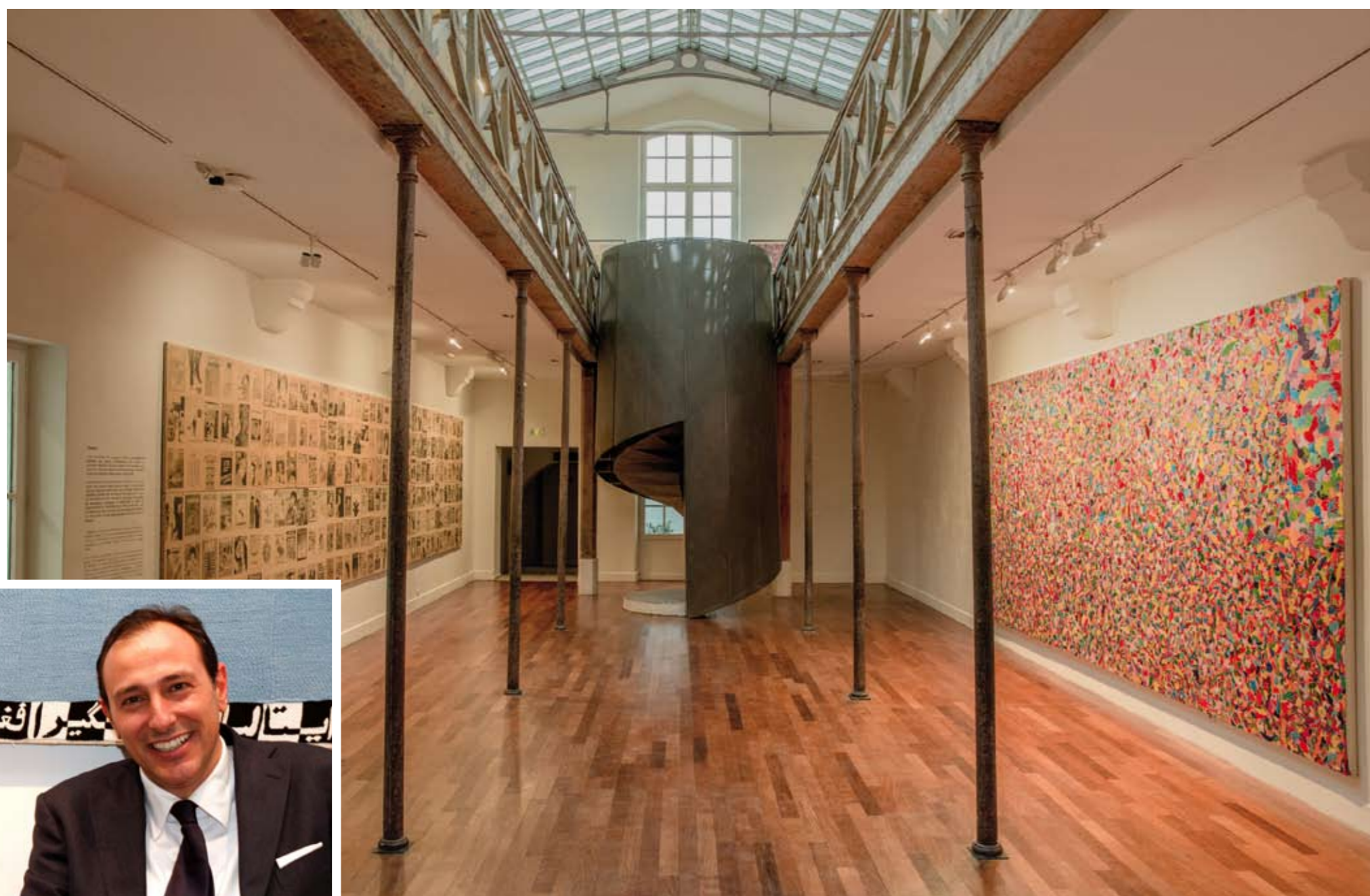
NEW HEADQUARTERS FOR THE GALLERY  
ESTABLISHED IN PARIS 8 YEARS AGO

Nella pagina a fianco in basso  
*On the other page, down*  
MICHELE CASAMONTI

Da sinistra / *From the left*  
ALIGHIERO BOETTI  
Tutto, 1992-94  
Courtesy Tornabuoni Art

TORNABUONI ART  
Passage de Retz salle d'exposition 'Atelier',  
Photo d'André Morin

ALIGHIERO BOETTI  
Tutto, 1992-94  
Courtesy Tornabuoni Art



## La Tornabuoni a Parigi: più bella, più grande

AL MARAIS 720 METRI QUADRATI CON CINQUE SALE  
DI ESPOSIZIONE E IL CAFFÈ DEGLI ARTISTI

Dopo l'apertura nel 2009 a Parigi in Avenue Matignon, nel 2017 la Tornabuoni Art si è spostata nel Passage de Retz, nel quartiere del Marais. Michele Casamonti ha contribuito all'espansione della galleria di famiglia, con la creazione delle filiali di Crans Montana, Parigi e Londra.

**Perché questo trasloco parigino?**  
*Alcuni importanti lavori nell'edificio della galleria, che imponevano un rallentamento dell'attività, sono stati all'origine della ricerca di una nuova sede. Gli spazi del Marais mi sono parsi un'ottima opportunità per ridisegnare l'attività della galleria e ampliarne*

## Tornabuoni in Paris: larger and more Beautiful

720 SQUARE METRES, FIVE EXHIBITION ROOMS AND  
A "CAFÉ DES ARTISTES" IN THE MARAIS

After the 2009 opening in Avenue Matignon, in Paris, in 2017 Tornabuoni Arte moved to Passage de Retz, in the district of Marais. Michele Casamonti contributed to the enlargement of his family gallery, creating the branches in Crans Montana, in

Paris and in London.  
**Why did you decide this change of the Parisian seat?**  
*Some important work in the gallery, and requiring a slowdown in our activities, made us look for new headquarters. The*

ALIGHIERO BOETTI  
Mappa, 1989-94  
Courtesy Tornabuoni Art

## MICHELE CASAMONTI SPIEGA PERCHÉ HA DECISO DI AMPLIARE GLI SPAZI. INAUGURAZIONE CON UNA MOSTRA DEDICATA AD ALIGHIERO BOETTI

gli spazi.  
**Qual è il bilancio di questi primi otto anni a Parigi?**  
Sono stati fantastici. C'è l'aspetto commerciale ma non è il solo e non è il primo. Tornabuoni Arte, grazie alla galleria parigina, è cresciuta a livello internazionale, attraverso la presenza nelle fiere e i rapporti con le istituzioni, i musei, le fondazioni. Con

l'apertura della galleria di Londra nel 2015, c'era la possibilità di non restare in Francia, ma tra "lascia o raddoppia" ho scelto di raddoppiare. La nuova galleria è forse lo spazio centrale dell'attività di Tornabuoni Arte, con i suoi 720 metri quadrati e le cinque sale di esposizione. Abbiamo uno spazio ristoro, che mi piace chiamare il "caffè degli artisti", e un bookshop con un'opera

architettonica di Marco Casamonti, Studio Archea: una libreria in marmo di Carrara citata da tutte le recensioni francesi della galleria.  
**La nuova galleria apre con una mostra su Alighiero Boetti. Perché questa scelta?**  
Boetti l'avevamo presentato a Parigi nel 2010, ma tra il 2010 e il 2017 è stato esposto in grandi musei come il MoMa,



Marais seemed to me an excellent chance to reshape gallery activities and expanding.  
**What does the analysis of the last eight years in Paris show?**  
They were fantastic years. Profit is neither the only nor the most important thing. Thanks to the gallery in Paris, Tornabuoni Arte grew internationally, partaking in fairs and establishing relationships with

institutions, museums, and foundations. When I opened a gallery in London in 2015, instead of closing the one in France, I decided to redouble our activity.  
Perhaps the new gallery is the heart of Tornabuoni Arte's events, thanks to its 720 square metres and its five exhibition rooms. There is a refreshment area I like to call "café des artistes," and a bookshop

hosting the architectural creation by Marco Casamonti, Studio Archea: a Carrara marble bookshelf mentioned in all French reviews on the gallery.  
**The new gallery opens with an exhibition devoted to Alighiero Boetti. Why?**  
We presented Boetti in Paris in 2010, but since then his works have appeared in many museums, including Moma, the Tate and

Da sinistra / From the left  
ALIGHIERO BOETTI  
Muro, 1972-93  
Courtesy Tornabuoni Art

Mettere al Mondo il Mondo, 1975  
Courtesy Tornabuoni Art

## MICHELE CASAMONTI EXPLAINS WHY HE DECIDED TO ENLARGE THE GALLERY. OPENING WITH AN EXHIBITION ON ALIGHIERO BOETTI

la Tate e il Reina Sofia. È diventato molto popolare, abbiamo voluto far conoscere opere meno note come il Muro o i Mille Fiumi. Abbiamo anche pubblicato un libro, a cura di Laura Cherubini, con contributi di artisti immensi, da Anselmo a Penone a Paolini a Zorio.  
**Qual è la specificità della Tornabuoni all'interno del mercato artistico parigino?**

Tornabuoni Arte è la vetrina francese per l'arte italiana. Le collaborazioni con le istituzioni francesi sono ormai una consuetudine, come è successo con il museo d'arte moderna di Parigi o il Centre Pompidou a Parigi e Metz per le opere di Fontana, Boetti, Burri. La nostra missione è promuovere e valorizzare gli artisti italiani in Francia, utilizzando Parigi come centro di

attrazione internazionale.  
**Quali sono le prossime mostre?**  
Allestiremo ad aprile la prima grande retrospettiva di Emilio Isgrò in Francia, accompagnata da un'installazione all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi e dall'ingresso di tre opere di Isgrò nella collezione del Centre Pompidou. Per quelle successive, manteniamo la suspense.



Reina Sofia. He has become very popular, that is why we wanted to show some less known works of his, such as Muro and Mille Fiumi. We also issued a book, curated by Laura Cherubini, gathering contributions by leading artists, from Anselmo to Penone, from Paolini to Zorio.  
**What is the specific role of Tornabuoni in Paris art market?**

Tornabuoni Arte is the French showcase of Italian art.  
Cooperation with French institutions is now a custom, as happened with the modern art museum in Paris and the Centre Pompidou in Paris and Metz about Fontana, Boetti, and Burri's works. Our mission is to promote and give value to Italian artists in France, using Paris as a centre of

international attraction.  
**What exhibitions are you organizing?**  
In April, we open a great retrospective on Emilio Isgrò, the first in France, together with an installation housed by the Italian Cultural Institute in Paris and three works by Isgrò on display at the Centre Pompidou. As to next autumn, we keep you in the dark.